

PERSONALE

In apertura di seduta, su invito del Presidente, il Direttore ricorda ai presenti che questo Consiglio, con deliberazione del 1.8.85, autorizzava Presidenza e Direzione a procedere ad eventuali assunzioni a termine per sopperire alle necessit... organizzative della Societ... La delibera veniva attuata con l'assunzione, per un periodo di tre mesi, dei Signori Fabio Zuccaccia e Loretta Beccaccioli, a far data rispettivamente dal 26.8.85 e 6.8.85. Con delibera del 14.11.85, inoltre, il Consiglio conferiva al Direttore il mandato di procedere alla assunzione a termine di persona da destinare alla qualifica di autista della Societ..., considerato che, per motivi di salute, si rendeva necessario limitare l'attivit... del Sig. Mario Persichini a suo tempo assunto con le mansioni di autista-usciere, unicamente a quella di usciere. In data 27.11.85 veniva data esecuzione alla delibera mediante passaggio di azienda e richiesta di nulla osta relativo al Sig. Gianfranco Longo presso il competente Ufficio Provinciale del Lavoro. I contratti a termine concernenti i Signori Zuccaccia e Beccaccioli venivano, alla scadenza, rinnovati per un periodo di ulteriori 3 mesi. DopodichŃ, scaduto il periodo di proroga, l'allora Presidente della Societ..., con nota del 28.2.86, comunicava ai suddetti nominativi l'avvenuta trasformazione del contratto di lavoro a termine in contratto a tempo indeterminato.

Il Direttore precisa, inoltre, che per quanto riguarda il rapporto di lavoro con i suddetti dipendenti, che hanno in questi anni espletato mansioni rispetto alle quali le esigenze della societ... si sono dimostrate di natura strutturale e non occasionale, esso Ń da considerarsi pienamente legittimo ed operante. Apparirebbe opportuna pertanto la presa d'atto da parte del Consiglio dell'avvenuta trasformazione del contratto a tempo indeterminato. A giudizio del Consigliere Raiconi, "la gestione del personale non pu* non passare per il Consiglio di Amministrazione. L'assunzione dei Signori Zuccaccia e Beccaccioli non Ń regolare in quanto il Consiglio non Ń stato investito della trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato. Chiede di trasmettere il presente verbale al Collegio dei Sindaci. Esprime voto contrario per sottolineare come chi ha operato per le tre assunzioni ha operato oltre i poteri del Consiglio". Il Consigliere Villa fa rilevare "l'inesattezza, se non la falsit..., dell'interpretazione data dal Consigliere Raiconi, almeno per quanto riguarda l'assunzione dell'autista Sig. Longo, per il quale l'allora Direttore Ń stato - come da regolare delibera - autorizzato all'assunzione di un autista, tenuto conto delle riconosciute diminuite capacit... di lavoro dell'autista Sig. Persichini, come da regolare certificato medico che il Consiglio ha ritenuto valido. L'allora Direttore si Ń limitato quindi all'assunzione: non era di sua competenza nŃ trasformare l'assunzione a tempo determinato nŃ di definirla a tempo indeterminato; non ha quindi proceduto ad alcun documento scritto in proposito, ritenendolo di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Il fatto che il provvedimento non sia venuto al Consiglio di Amministrazione, non pu* essere attribuito come responsabilit... all'allora Direttore". Il Presidente fa notare come l'allora Presidente ha provveduto a trasformare l'assunzione dei Signori Zuccaccia e Beccaccioli da rapporto a tempo determinato a rapporto a tempo indeterminato presumibilmente sulla scorta dell'art. 2384 C.C. secondo il quale il Presidente pu* compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salvo diverse disposizioni dello Statuto, che in questo caso non esistono; quindi, avendo rilevato la persistenza delle esigenze che avevano dettato la necessit... di

procedere alle assunzioni a tempo determinato, ha provveduto alla trasformazione. Nel caso del Sig. Longo non esistono agli atti documenti di segnalazione alla Presidenza della scadenza del contratto a tempo indeterminato. Si presume che quello in precedenza illustrato sia il motivo dell'avvenuta trasformazione dei contratti. Al termine della discussione, il Consiglio, con il parere contrario del Consigliere Raiconi, prende atto che i rapporti di lavoro di cui in premessa sono divenuti comunque a tempo indeterminato, senza che agli atti risulti una esplicita verbalizzazione del Consiglio stesso. Nel prendere atto, riafferma la esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione in materia di gestione delle assunzioni.

ARTIGIANATO

Il Presidente informa i presenti che la "Commissione Artigianato" ha assunto, al fine di sottoporle all'approvazione di questo Consiglio, le seguenti decisioni:

1. Loretucci Ivo - Fraz. Fogliano - Cascia.
Accolta per 25 milioni come da verbale del 23.12.87.
2. Alunno Marino - Fraz. S. Secondo - Citt... di Castello.
Rinuncia come da verbale del 23.12.87.
3. Creazioni Sogno di Testa Liliana - Via Podgora - Terni.
Decaduta come da verbale del 28.12.87
4. Publicenter di Capponi Beatrice - Fraz. Spada - Gubbio.
Decaduta come da verbale del 28.12.87.
5. Longo Cosimo - Via Bonaiuti 31 - Perugia.
Ammessa per 40 milioni come da verbale del 28.12.87
6. Aglietti e Bianchi Snc - Via Eugubina 68 - Perugia.
Ammessa per 40 milioni come da verbale del 28.12.87
7. Publicentro Snc - Loc. Paciana - Foligno.
Ammessa per 40 milioni come da verbale del 28.12.87
8. Scuola Maria - Castiglione della Valle - Perugia
Ammessa per 40 milioni come da verbale del 28.12.87
9. Perugia Motori Service Snc - Via Cortonese 115/A - Perugia.
Ammessa per 25 milioni come da verbale del 28.12.87
10. Artcolor Maioliche d'Arte Snc - Via E. Matteotti 31 - Gualdo Tadino.
Ammessa per 40 milioni come da verbale del 28.12.87.

Il Consiglio, preso atto dell'informativa, preso atto dell'astensione dal voto del Consigliere Raiconi, sentito il parere favorevole del Direttore,

DELIBERA

di approvare le proposte di finanziamento ex L.R. 14/85 secondo le indicazioni formulate in narrativa.

ACSOA

Presidente e Direttore ricordano che in data 22.10.87 questo Consiglio deliberava di rinunciare all'esercizio del diritto di opzione su azioni ACSOA SpA per complessive L. 14.645.994, in relazione all'aumento del capitale sociale della partecipata a L. 700.000.000. Successivamente, a seguito della comunicazione della decisione, si sono avuti degli incontri con i responsabili della partecipata (tra cui il designato Sviluppo Umbria). Nel corso di tali contatti è emerso il fatto che qualora la Sviluppo Umbria mantenesse ferma la decisione di non sottoscrivere l'aumento, considerata anche la scarsa entità dello stesso, potrebbero verificarsi ripercussioni sull'immagine della società con negativi riflessi di carattere "politico", soprattutto in relazione all'area territoriale dello Spolefino, alla crisi in atto nella stessa e ai programmi che la GEPI intende realizzare attraverso l'ACSOA. Tali considerazioni, il peso delle quali non è forse stato adeguatamente valutato nel corso della seduta del 22.10.87,

potrebbero indurre a modificare la decisione in quella sede assunta e su cui il Consiglio è chiamato ad esprimersi. Si apre un'ampia discussione al termine della quale il Consiglio, a modifica di quanto in merito deliberato in data 22.10.87, preso atto del parere contrario espresso dal Consigliere Gallo, sentito il parere favorevole del Direttore,

DELIBERA

di esercitare il diritto di opzione sulle nuove azioni ACSOA SpA di spettanza della Sviluppo Umbria in relazione all'aumento del capitale sociale della partecipata a L. 700.000.000, autorizzando il relativo versamento pari a complessive L. 14.645.994.-----
IMEC

Il Direttore, Consigliere Agostini, su invito del Presidente, ricorda che in data 8.9.87 questo Consiglio deliberava la sottoscrizione di un prestito obbligazionario in corso di emissione da parte della IMEC SpA di Terni per l'importo di L. 300.000.000. Veniva altresì conferito a Presidente e Direttore il mandato di attivare adeguata garanzia a tutela dell'intervento. L'Avv. Tarantini, interessato della questione, ha suggerito la stipula da parte della IMEC di una polizza credito a favore della Sviluppo Umbria. L'IMEC, prosegue il Direttore, ha successivamente proposto di fornire in alternativa fidejussioni personali dei Soci Zanini Davide e Zanini Bassano. Il Consiglio, nel prendere atto dell'informativa, chiede l'acquisizione agli atti della Sviluppo Umbria delle visure ipocatastali concernenti i predetti nominativi, nonché di una bozza del bilancio IMEC al 31.12.87; si riserva, sulla scorta dell'esame di tali dati, di esprimersi in merito alle garanzie da richiedere a fronte della sottoscrizione del prestito obbligazionario in questione.